

INFONZIONE PUBBLICA



A cura della FP CGIL Via Italia Libera, 23 – 22100 Como

n. 8/2020

LA MARCIA DELLA PACE SI MOLTIPLICA PER TRE

La galassia del volontariato della provincia di Como, ancora una volta ha “fatto rete”, e si è attivata ben oltre i tradizionali appuntamenti previsti per l’inizio dell’anno, costruendo così uno straordinario e ricchissimo “Mese della Pace”, che è stato in grado di coinvolgere molte associazioni, gruppi, sindacati, comuni, cittadini; nonché territori diversi, attorno ai temi chiave dell’accoglienza, dei giovani, del lavoro, della pace e dei diritti, della salute, del dialogo tra le religioni, dell’ambiente. In un mondo dove sempre più spesso soffiano i venti dell’odio, dell’indifferenza e della guerra, è necessario affermare ogni giorno l’importanza di costruire una società di Pace, e così quest’anno l’evento *clou* - la marcia - si è per così dire “triplicato”, coinvolgendo in contemporanea quella svoltasi nel capoluogo, con le analoghe manifestazioni nei comuni di Cantù e di Erba. In una splendida giornata di sole - domenica pomeriggio 19 di gennaio - un serpente variopinto di più di un migliaio di persone si è snodato lungo il percorso nella città di Como, coinvolgendo i mondi laici con quelli religiosi e mescolando storie e culture diverse, poiché il camminare insieme per la nonviolenza è sempre stato il collante che ha unito idealmente i partecipanti. Ma anche semplici cittadini, famiglie con bambini, studenti ed adolescenti (alcuni di loro hanno allietato il corteo, suonando durante il percorso), giacché il tema della pace è trasversale e coinvolge gli stili di vita, i paradigmi economico-sociali, la questione del disarmo, le politiche sull’immigrazione e contro il razzismo. La Pace - non va dimenticato - è un valore costituzionale, infatti “...l’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali... (art. 11)”, pertanto l’uso della violenza non rappresenta mai una soluzione: le uniche “armi” utili sono il dialogo, la diplomazia e la politica. Non è mancato un nutrito gruppo di sindacalisti CGIL ed anche della FP comasca, il quale ha partecipato alla manifestazione schierandosi dietro



allo striscione con le tre sigle confederali, e ritornando particolarmente “ricaricato” dal clima positivo che si è respirato durante la camminata. La marcia comasca - che tuttavia non conclude del tutto le molteplici iniziative del Mese della Pace - è terminata ai Giardini a lago, in prossimità del memoriale dedicato alla Resistenza Europea, ammonimento contro il nazismo, il fascismo, la xenofobia. Alla rappresentante della Wilpf, Giovanna Pagani, è toccato il compito della chiusura della manifestazione, con un densissimo messaggio da consegnare al Presidente della Repubblica.

Andrea Rinaldo

Delegato CGIL Cantù



UN FILM DI KEN LOACH

Sorry We Missed You

SCENEGGIATURA DI PAUL LAVERTY



INVITO AL CINEMA

“Sorry We Missed You” di Ken Loach

Il "compagno" [Ken Loach](#) dimostra che il cinema di impegno civile militante ha ancora un senso, anche nella temperie della *gig economy*, o meglio dello sfruttamento iperliberista. La finta imprenditorialità richiesta alle classi meno abbienti per sbarcare il lunario, maschera gli effetti di un turbocapitalismo dal volto per niente umano; così le esistenze diventano vite in "*franchising*", ed i legami familiari vengono messi a dura prova. Il taglio però non è documentaristico, il regista britannico conduce per mano lo spettatore dentro ai labirinti esistenziali di una famiglia popolare, facendoci percepire la sofferenza, il disagio, la precarietà, di quel nucleo umano soggiogato dalla brutalità di un mondo del lavoro, che fagocita le loro esistenze dentro un susseguirsi di eventi perniciosi che sono la diretta conseguenza del "sistema" in cui la famiglia appunto di Ricky ed Abby con i loro due figli, è inserita. Ma questo contesto lavorativo ed esistenziale è ormai diventato la regola in Inghilterra, in Francia così come in Italia, e comunque nelle economie occidentali più avanzate. Il più che ottuagenario ma sempreverde Loach con "*Sorry we missed you*" invita ad una riflessione più consapevole circa il modello di sviluppo imperante, da vedere quindi per (ri)trovare stimoli per aumentare l'attivismo personale.

39

36

AMBIENTE & LAVORO
FUTURO SOSTENIBILE

CGIL

2020

AMBIENTE & LAVORO. FUTURO SOSTENIBILE

Ca.mpagna Tesseramento 2020

Una Cgil più forte e rappresentativa, rende più forte te.

Non siamo tra coloro che promettono di risolvere tutti i problemi, ma con te e con quanti intendano iscriversi facciamo un patto: noi proveremo sempre, fino in fondo, a rendere più giusta, più equa e più coesa la società in cui viviamo e a fare del lavoro lo strumento fondamentale per la libertà delle persone.